
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CLIENTI PER IL SERVIZIO DI RICARICA DI CARTE PREPAGATE
(REGOLAMENTO GENERALE UE SULLA PROTEZIONE DEI DATI N. 679/2016 – ARTT. 13 E 14)**

La società LIS Istituto di Pagamento S.p.A. con sede legale in Milano, Via Pordenone n. 8, iscritta all'Albo degli Istituti di Pagamento al n. 32698.3 (di seguito anche definita "LIS IP" o anche "Istituto di Pagamento") comunica che per l'erogazione del servizio di ricarica di carte prepagate (di seguito "carte prepagate" o "carta prepagata"), ai sensi degli articoli 4, n. 7) e 24 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito, "Regolamento"), è Titolare del trattamento dei dati personali dei clienti, titolari delle carte prepagate e pagatori, qualora diversi dai titolari delle carte, che richiedano tali operazioni di ricarica presso gli esercizi convenzionati con LIS IP (di seguito "Clienti" o anche "Interessati") e informa, ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento, che procederà al relativo trattamento per le finalità e con le modalità più oltre indicate.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Estremi identificativi e dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP – DPO).

Come richiesto dalle Linee Guida in materia di trasparenza WP 260/2017, si forniscono in prima battuta gli estremi identificativi dell'Istituto di Pagamento quale Titolare del trattamento dei dati dei Clienti e tutte le informazioni per contattare rapidamente il Titolare.

LIS Istituto di Pagamento S.p.A.

Sede Legale: Via Pordenone, 8 – 20132

Milano Partita IVA: 02611940038

Codice Fiscale: 03396740965

Fax. +39. 02.21.04.53.10/ 25

PEC: lisp@pec.it

Lista dei Titolari autonomi del Trattamento in relazione al tipo di carta prepagata

In relazione allo specifico strumento di pagamento avvalorato si fornisce al seguente link www.lottomaticaservizi.it la lista dei Titolari di volta in volta coinvolti.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP – DPO).

Sempre come richiesto dalle Linee Guida sul Responsabile della Protezione dei dati Personali (RDP/DPO) WP243/2016, si forniscono inoltre gli estremi di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RDP – DPO):

Sede: Viale del campo Boario 56/D

Email dedicata: dpo@lottomatica.it

L'elenco dei Responsabili del trattamento è disponibile presso la sede di LIS IP ed è comunque possibile consultarlo facendone richiesta a LIS IP medesima.

A. Finalità primarie del trattamento dei dati personali.**A.1 Finalità di adempimento del contratto per l'erogazione dei servizi di ricarica di carte prepagate prestati dall'Istituto di Pagamento alla propria clientela.**

In primo luogo il trattamento dei dati personali richiesti al Cliente, sia esso titolare della carta prepagata sia esso cliente pagatore, persegue le finalità di rendere possibile l'erogazione dei servizi di ricarica di carte prepagate prestati dall'Istituto di Pagamento alla propria clientela che ne faccia richiesta. Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio per tale finalità ma il rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità per l'Istituto di Pagamento di adempiere alla richiesta del Cliente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, e per maggiore trasparenza nei confronti del Cliente, le finalità primarie del trattamento connesse all'adempimento del contratto (in ogni sua fase) possono essere nello specifico finalità di: erogazione dei servizi richiesti, fornitura di eventuali servizi correlati, elaborazione e consegna del pre-scontrino e dello scontrino relativo all'operazione, elaborazione dei dati di pagamento per fini amministrativi e contabili; manutenzione e assistenza tecnica di piattaforme di pagamento, gestione di eventuali reclami e/o contenziosi (ivi inclusa la gestione patologica del rapporto contrattuale che renda necessario far valere o difendere un diritto nelle sedi competenti, ivi incluse quelle giudiziarie), prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita, archiviazione dei dati personali per finalità civilistiche e fiscali etc.

Le categorie di dati personali oggetto del trattamento sono rappresentate da dati personali comuni ed eventualmente di particolare natura ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (in caso di particolari informazioni derivanti dai documenti di identità da acquisire in copia per l'erogazione del servizio di ricarica delle carte prepagate).

Di seguito si evidenziano a titolo esemplificativo alcune tipologie di dati personali che saranno oggetto di trattamento per il perseguimento delle finalità primarie del trattamento.

Dati personali comuni: dati anagrafici e fiscali degli Interessati (titolari delle carte prepagate e pagatori), dati della carta, documento di identità del titolare e/o del pagatore; codice fiscale del titolare e/o del pagatore; etc.

Dati personali di particolare natura: in caso di particolari informazioni derivanti dai documenti di identità da acquisire in copia per l'erogazione del servizio di ricarica delle carte prepagate, l'Istituto di pagamento potrà altresì trattare i dati di particolare natura dei Clienti (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento). Il trattamento dei dati personali di particolare natura (cioè dei dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, dati relativi alla salute) sarà limitato ai dati e alle operazioni indispensabili per adempiere agli obblighi assunti dall'Istituto di Pagamento al fine di fornire specifiche prestazioni o servizi richiesti dagli Interessati. Il trattamento di tali dati sarà svolto altresì per adempiere o per esigere l'adempimento di obblighi previsti in materia fiscale e contabile, dalla normativa dell'Unione europea, dalla legge, dai regolamenti, o prescritti da autorità od organi di vigilanza o di controllo nei casi indicati dalla legge o dai regolamenti. Il trattamento avente tali finalità può riguardare anche la tenuta di registri e scritture contabili, di elenchi, di indirizzi e di altri documenti necessari per espletare compiti di organizzazione o di gestione amministrativa

Ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento, la base giuridica del trattamento, in tutti i casi e trattamenti previsti dal presente paragrafo A.1, è rappresentata da quanto segue: il trattamento è necessario all'erogazione dei servizi di ricarica delle carte prepagate richiesti dagli Interessati; il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto l'Istituto di Pagamento quale titolare del trattamento; il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse dell'Istituto di Pagamento quale Titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali degli Interessati; il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto nelle sedi competenti, ivi incluse quelle giudiziarie.

A.2 Finalità di adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o da normative UE. Finalità di far valere o difendere diritti.

In secondo luogo, i dati personali dei Clienti saranno altresì trattati anche per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria e per finalità civilistiche, contabili e fiscali. L'Istituto di Pagamento, inoltre, è obbligato a trattare i dati per l'adempimento delle prescrizioni contenute nel vigente decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" come integrato e modificato dal D. lgs. del 25 maggio 2017 n. 90 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006." (di seguito "Decreto Antiriciclaggio"). Di conseguenza l'Istituto di Pagamento deve provvedere alla:

- a) identificazione e verifica dell'identità di ogni Cliente, sia titolare della carta, sia pagatore, qualora diverso dal titolare della carta, ai sensi del Decreto Antiriciclaggio.;
- b) autorizzazione delle operazioni di ricarica delle carte prepagate;
- c) attuazione di misure di mitigazione dei rischi di riciclaggio, in base a quanto previsto dal Decreto Antiriciclaggio.

L'Istituto di Pagamento è tenuto alla registrazione e alla conservazione, ai sensi del Decreto Antiriciclaggio, per dieci anni dei dati identificativi dei Clienti, della data, della causale, dell'importo, della tipologia di operazione e del mezzo di pagamento.

Altri specifici trattamenti di dati personali riferiti al Cliente e previsti in attuazione di obblighi normativi posti dalla normativa vigente in materia di prevenzione delle frodi, di contrasto alle attività di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo internazionale previsti dal Decreto Antiriciclaggio, saranno quelli relativi alla registrazione e conservazione nell'archivio unico informatico dei dati identificativi relativi alle operazioni effettuate dal Cliente che l'Istituto di Pagamento porrà in essere ai sensi di quanto previsto dal Decreto Antiriciclaggio, dalle istruzioni e dalle Circolari esplicative della Banca d'Italia, dai Regolamenti di attuazione e dalle ulteriori norme emanate dalle competenti Autorità di vigilanza e controllo di settore e che individuano dati comportamentali codificati quali indici di anomalia sospetta da segnalare.

Ovviamente, e al di là di quanto fino ad ora specificato al presente paragrafo, i dati personali dei Clienti potranno essere trattati anche per adempiere ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normative diverse da quelle specifiche sopra menzionate (es: la normativa antiusura, la normativa anti-frode sugli strumenti di pagamento di cui al D.lgs. 64/2011 istitutivo, tra l'altro, della Centrale unica Anti-Frode con i dati sulle carte di pagamento, etc).

Infine, i dati personali potranno essere trattati per far valere o difendere nelle sedi competenti (giudiziarie, arbitrali, amministrative, etc) diritti di qualsiasi natura.

La base giuridica del trattamento, in questi casi, è rappresentata dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento. Inoltre nel caso di azioni per far valere o difendere un diritto in giudizio, la base giuridica del trattamento è rappresentata dall'interesse legittimo del Titolare.

Le categorie di dati personali oggetto del trattamento sono rappresentate da dati personali comuni ed eventualmente di particolare natura ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (in caso di particolari informazioni derivanti dai documenti di identità da acquisire in copia per l'erogazione del servizio di ricarica delle carte prepagate).

B. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali per il perseguimento delle finalità primarie del trattamento.

In tutti i casi sopra illustrati - ed in base alla applicabile disciplina normativa di cui al Regolamento e al D. Lgs. 196/2003 come integrato e modificato dal D. Lgs. 101/2018 – l'Istituto di pagamento comunicherà i dati personali ai seguenti destinatari esterni:

1. a Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti, con particolare ma non esclusivo riferimento a tutte le autorità di sorveglianza, prevenzione e controllo citate dal Decreto Antiriciclaggio come destinatarie di dati del Cliente nell'ambito degli obblighi di prevenzione identificazione e segnalazione imposti all'Istituto di Pagamento;
2. a terzi fornitori - tutti comunque ubicati nella Unione Europea o in Italia - di servizi cui la comunicazione sia necessaria per il perseguimento della finalità primaria. Come richiesto dalle Linee Guida in materia di trasparenza WP 260/2017 ove il Titolare scelga di indicare per categorie i destinatari dei dati, egli deve giustificare perché ritiene tale approccio corretto e in ogni caso il riferimento alla categoria non deve essere generico ma specifico, facendo riferimento alle attività svolte, al settore, alla industria, e alla ubicazione territoriale dei destinatari individuati per categoria. In tale prospettiva l'Istituto di Pagamento ritiene in tale caso corretto l'approccio per categorie di destinatari della comunicazione in quanto la indicazione nominativa dei fornitori e sub-fornitori sarebbe esorbitante. E' sempre possibile per il Cliente fare comunque richiesta informale alla email privacy@lisip.it dell'elenco completo dei destinatari dei dati. I terzi destinatari dei dati personali dei Clienti sono rappresentati dalle seguenti categorie: società del comparto bancario e creditizio che forniscono servizi per la gestione delle transazioni finanziarie connesse ai pagamenti; fornitori del comparto dei servizi ICT per servizi di installazione, assistenza e manutenzione di impianti e sistemi informatici e telematici e di tutti i servizi funzionalmente connessi e necessari per l'erogazione del servizio di ricarica delle carte prepagate; soggetti che svolgono attività di monitoraggio antiriciclaggio di I° Livello delle operazioni di ricarica delle carte prepagate; soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione relative ai rapporti intercorsi con il Cliente; soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico dell'Istituto di Pagamento; soggetti che svolgono attività di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere dall'Istituto di Pagamento; soggetti che svolgono attività di recupero crediti; società di gestione di sistemi per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari; persone, società o studi professionali, che prestano attività di assistenza, consulenza o collaborazione all'Istituto di Pagamento in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria relativamente al servizio di ricarica di carte prepagate; società e soggetti istituzionali che operano nell'ambito della prevenzione di frodi; fornitori di servizi finalizzati alla verifica, esattezza e validità dei dati anagrafici e fiscali del Cliente.
3. alle altre società del Gruppo Lottomatica per il perseguimento delle finalità amministrativo-contabili connesse allo svolgimento delle attività di natura organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, a prescindere dalla natura dei dati trattati, allo svolgimento di attività organizzative interne o funzionali all'adempimento di obblighi contrattuali e precontrattuali o alla tenuta della contabilità e all'applicazione delle norme in materia fiscale; per quanto riguarda la esatta individuazione delle altre società del Gruppo Lottomatica a cui i dati possono essere comunicati per le finalità primarie del trattamento, si informa il Cliente che l'elenco aggiornato delle società e della struttura societaria è visionabile al seguente link: <https://www.lottomaticaitalia.it/it/chisiamo/azienda/struttura-societaria>;
4. ad altri addetti interni e persone autorizzate al trattamento facenti parte dell'organigramma dell'Istituto di Pagamento, in base a ruoli o funzioni e/o a specifiche procedure aziendali interne. I dati personali del Cliente saranno resi accessibili solo a coloro i quali, all'interno dell'Istituto di Pagamento, ne abbiano necessità a causa della propria mansione o posizione gerarchica. Tali soggetti sono opportunamente individuati quali persone autorizzate al trattamento ai sensi degli articoli 29 e 32 del Regolamento e sono obbligati all'impegno legale alla riservatezza e appositamente istruiti al fine di evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi;
5. ai punti vendita convenzionati con l'Istituto di Pagamento abilitati all'erogazione del servizio di ricarica delle carte prepagate;
6. a qualsiasi altro terzo soggetto quando la comunicazione sia obbligatoria in forza di legge o per adempiere correttamente da parte dell'Istituto di Pagamento a prestazioni contrattuali.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione.

B.1. Obbligatorietà o facoltatività del consenso per il perseguimento delle finalità primarie del trattamento dei dati personali.

In tutti i casi sopra illustrati ai Paragrafi A e B (per le ipotesi di comunicazione a terzi destinatari) ed in base ai presupposti di liceità di cui alla basi giuridiche del trattamento ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, l'Istituto di Pagamento non ha l'obbligo di acquisire lo specifico consenso al trattamento dei dati del Cliente. Tutti i trattamenti sopra illustrati perseguono infatti finalità primarie per le quali il Regolamento

esclude la necessità di acquisire un consenso specifico dell'Interessato applicandosi in alternativa differenti basi giuridico-legali che legittimano e rendono lecito il trattamento in assenza di consenso del Cliente. Si tratta in particolare delle basi giuridiche del trattamento necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; del trattamento necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'Interessato oppure, infine, perché lo scambio delle informazioni tra l'Istituto di Pagamento e le altre società del Gruppo Lottomatica persegue il legittimo interesse ai sensi del Considerando 48 del Regolamento (*"i titolari del trattamento facenti parte di un gruppo imprenditoriale o di enti collegati a un organismo centrale possono avere un interesse legittimo a trasmettere dati personali all'interno del gruppo imprenditoriale a fini amministrativi interni, compreso il trattamento di dati personali dei clienti"*).

Laddove il Cliente non intendesse conferire comunque i dati personali richiesti e necessari in base a quanto precede, la conseguenza sarebbe quella della impossibilità di procedere alla erogazione del servizio di ricarica delle carte prepagate.

C. Tempi di conservazione dei dati.

I dati saranno conservati per i tempi definiti dalla normativa di riferimento, che di seguito si specificano ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera (a) del Regolamento: dieci anni per i documenti e relativi dati di natura civilistica, contabile e fiscale come previsto dal codice civile e dalle leggi tributarie in vigore.

Si ricorda inoltre che ai sensi degli obblighi di cui al Decreto Antiriciclaggio, è imposto all'Istituto di Pagamento di acquisire e registrare i dati identificativi dichiarati dal Cliente per i quali è obbligatoriamente richiesta la conservazione per 10 (dieci) anni. L'Istituto di Pagamento è tenuto alla registrazione e alla conservazione, ai sensi del Decreto Antiriciclaggio, per dieci anni dei dati identificativi del Cliente, della data, della causale, dell'importo, della tipologia di operazione e del mezzo di pagamento.

D. Diritti dell'interessato.

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d) e degli articoli da 15 a 22 del Regolamento, si informa l'Interessato che:

- a) egli ha il diritto di chiedere all'Istituto di Pagamento quale titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti;
- b) egli ha il diritto di proporre – in Italia - un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, se Autorità competente, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it;
- c) egli in alternativa ha diritto di proporre un reclamo ad altra competente Autorità privacy europea ubicata nel luogo di abituale residenza o domicilio in Europa di chi contesta una violazione dei propri diritti, seguendo le procedure e le indicazioni del caso;
- d) le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate su richiesta dell'interessato - salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato – saranno comunicate dall'Istituto di Pagamento a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali. L'Istituto di Pagamento potrà comunicare all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito. Solo in caso di richiesta di ulteriori copie dei dati richieste dall'Interessato, l'Istituto di Pagamento potrà addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'Interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune. Non sono richieste altre formalità. Il riscontro verrà dato nei termini previsti dall'articolo 12, comma 3 del Regolamento (*"Il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato"*)

In base a quanto previsto dalle *Linee Guida in materia di trasparenza WP 260/2017* emanate dal Gruppo dei Garanti UE, nella indicazione dei diritti dell'interessato il Titolare del trattamento deve specificare un sommario/sintesi di ciascun diritto in questione e deve fornire separate indicazioni sul diritto alla portabilità.

Informazioni specifiche sul diritto alla portabilità dei dati personali.

L'Istituto di Pagamento informa il Cliente circa lo specifico diritto alla portabilità. L'articolo 20 del Regolamento generale sulla protezione dei dati introduce il nuovo diritto alla portabilità dei dati. Tale diritto consente all'interessato di ricevere i dati personali forniti all'Istituto di Pagamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e - a certe condizioni - di trasmetterli a un altro titolare del trattamento senza impedimenti.

Sono portabili i soli dati personali che (a) riguardano l'Interessato, e (b) sono stati forniti dall'interessato all'Istituto di Pagamento.

La portabilità dei dati comprende il diritto dell'Interessato di ricevere un sottoinsieme dei dati personali che lo riguardano trattati dall'Istituto di Pagamento e di conservarli in vista di un utilizzo ulteriore per scopi personali. Tale conservazione può avvenire su un supporto personale o su un cloud privato, senza comportare necessariamente la trasmissione dei dati a un altro titolare. La portabilità è una sorta di integrazione e rafforzamento del diverso diritto di accesso ai dati personali, pure previsto dall'art. 15 del Regolamento.

Nel caso il Cliente richieda la portabilità unitamente alla trasmissione diretta dei suoi dati ad altro titolare del trattamento, si ricorda che tale diritto è sottoposto alla condizione della fattibilità tecnica: l'art. 20, comma 2 del Regolamento prevede infatti che i dati possono essere trasmessi direttamente da un titolare all'altro su richiesta dell'interessato, e ove ciò sia tecnicamente possibile. La fattibilità tecnica della trasmissione da un titolare all'altro va valutata caso per caso. Il Considerando 68 del Regolamento chiarisce i limiti di ciò che è "tecnicamente fattibile", specificando che *"non dovrebbe comportare l'obbligo per i titolari di adottare o mantenere sistemi di trattamento tecnicamente compatibili"*. Pertanto, la trasmissione diretta dei dati dall'Istituto di Pagamento ad altro titolare potrà avvenire se è possibile instaurare una comunicazione fra i sistemi dei due titolari (trasferente e ricevente) e in modo sicuro, e se il sistema ricevente è tecnicamente in grado di ricevere i dati in ingresso. Qualora impedimenti di ordine tecnico precludano la trasmissione diretta, l'Istituto di Pagamento ne darà compiuta informazione e spiegazione di dettaglio all'interessato. Per quanto riguarda la interoperabilità dei formati atta a garantire la portabilità, l'Istituto di Pagamento si adegnerà a quanto previsto dal comma 1021, lettera (b) della Legge 205/2017 (*"presenza di adeguate infrastrutture per l'interoperabilità dei formati con cui i dati sono messi a disposizione dei soggetti interessati"*) nei limiti di quanto chiarito dalle *Linee Guida sulla portabilità dei dati WP242* emanate dal Gruppo dei garanti europei (*"L'aspettativa è che il titolare trasmetta i dati personali in un formato interoperabile, ma ciò non configura alcun obbligo in capo agli altri titolari di supportare tale formato"*).

Si informa poi che ai sensi delle *Linee Guida sulla portabilità dei dati WP242* i titolari che ottemperano a una richiesta di portabilità non hanno alcun obbligo specifico di verificare la qualità dei dati prima di trasmetterli. Inoltre, la portabilità non impone all'Istituto di Pagamento alcun obbligo di conservazione dei dati per un periodo superiore al necessario ovvero ulteriore rispetto a quello specificato. Soprattutto, non impone alcun obbligo ulteriore di conservazione dei dati personali al solo scopo di adempiere a una potenziale richiesta di portabilità.

L'esercizio del diritto alla portabilità dei dati (o di qualsiasi altro diritto ai sensi del Regolamento) non pregiudica nessuno degli altri diritti. L'interessato può continuare a fruire e beneficiare del servizio di ricarica delle carte prepagate offerto dall'Istituto di Pagamento anche dopo che sia compiuta un'operazione di portabilità. La portabilità non comporta la cancellazione automatica dei dati conservati nei sistemi dell'Istituto di Pagamento e non incide sul periodo di conservazione previsto originariamente per i dati oggetto di trasmissione. L'interessato può esercitare i diritti fintanto che prosegue il trattamento effettuato dall'Istituto di Pagamento.

L'Istituto di Pagamento si impegna ad evadere le richieste di portabilità entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, riservandosi, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento, la facoltà di riscontrare la richiesta nel termine più lungo di tre mesi nei casi di maggiore complessità. La richiesta di portabilità va indirizzata scrivendo una mail all'indirizzo privacy@lisip.it

Informazioni di sintesi sugli altri diritti dell'interessato.

Il Regolamento conferisce all'interessato una serie di diritti che ai sensi delle *Linee Guida sulla Trasparenza WP 260* è obbligatorio riassumere nel loro contenuto principale all'interno dell'informativa. Di seguito tali diritti si riassumono e sintetizzano:

Diritto di accesso (ai soli propri dati personali): diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che riguardano l'interessato e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e di essere informato sulle finalità del trattamento; sulle categorie di dati personali in questione; sui destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; quando possibile, sul periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, sui criteri utilizzati per determinare tale periodo; qualora i dati non siano stati raccolti presso l'interessato, diritto a ricevere tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; diritto a ricevere l'informazione sulla esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Diritto di rettifica e integrazione: L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa. Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (e ove non sussistano le specifiche ragioni dell'art. 17 comma 3 del Regolamento che al contrario sollevano il titolare dall'obbligo di cancellazione) se i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; oppure se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; se i dati personali sono stati trattati illecitamente. Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali cancella-

zioni salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Diritto alla limitazione del trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento (cioè, ai sensi della definizione di "limitazione del trattamento" fornita dall'articolo 4 del Regolamento: " il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro") quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; l'interessato si è opposto al trattamento marketing, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato. Se il trattamento è limitato tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata. Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali limitazioni, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano svolto dal titolare o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento o svolto per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi (ivi inclusa la profilazione). Inoltre l'interessato, qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto o di profilazione commercial, ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità.

Diritto di non essere sottoposto a decisioni automatizzate, compresa la profilazione: l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, salvo nei casi in cui la decisione automatizzata sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; sia prevista dalla legge, nel rispetto di misure e cautele; si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

L'INDIRIZZO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI SOPRA RICHIAMATI È: privacy@lisp.it